Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 28 gennaio 1981

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI Meno i eestivi

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65161 Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. Verdi, 10 - 00100 roma - centralino 6508

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

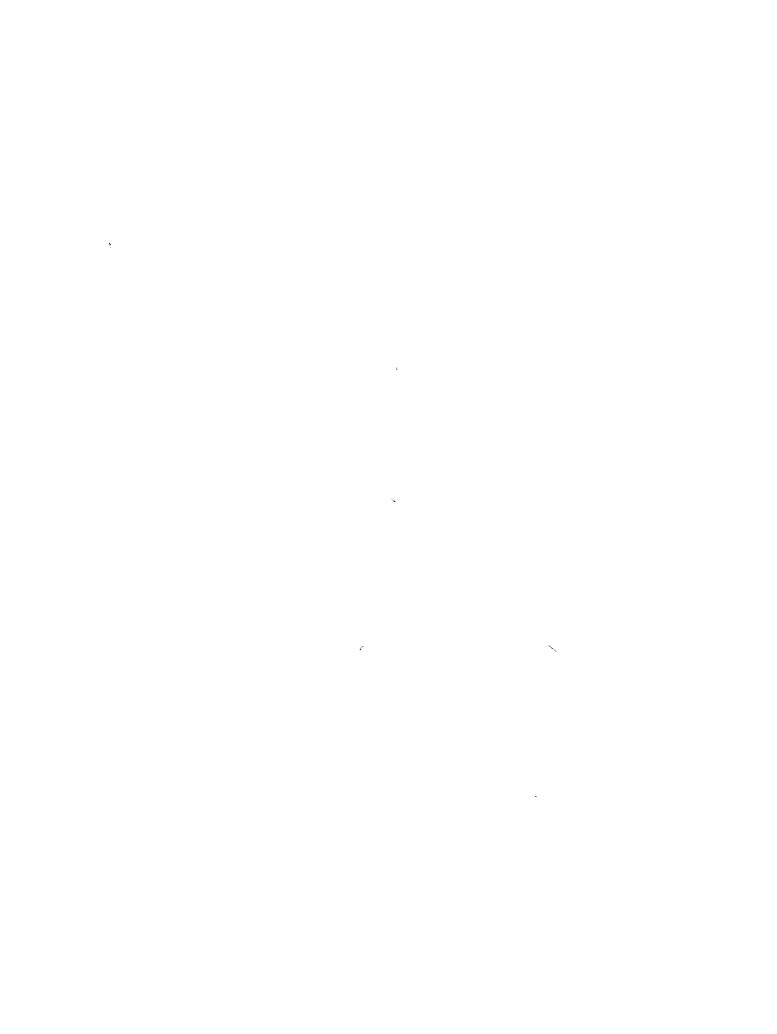
### NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

# PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

# della provincia di MILANO

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 di cembre 1952, 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento citato



# QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

### GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

### GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hamno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

#### GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

### AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del regolamento citato).

### Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Milano

#### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari urbane aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Agrate Brianza, Bellusco, Busto Garolfo, Cambiago, Carate Brianza, Carnate, Cormano, Giussano, Melzo, Nova Milanese, Paullo, Pero, Rescaldina, Settimo Milanese, Triuggio, Usmate Velate, Vignate della provincia di Milano;

Visto che per l'integrazione delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente

seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142;

### Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 22 dicembre 1954, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Milano.

Roma, addì 29 ottobre 1980

Il Ministro: Reviglio

### Provincia di MILANO

		GRATE BR Isuaria unica		Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
		Percentuale	mtre-	A/3	3	29.	226 —	C/2	3	23	12,60
Categoria	Classe	complessiva di detrazione.	Tariffa Lite	,	4	29	272 —	C/3	3	22	13,60
7	_	_	_	A/7	3	28	<b>29</b> 2 —		-		•
<b>A/</b> 2	3	25	346 —	· '	4	28	<b>35</b> 0 —	C/6	5	20	15,10
	4	25 25	416 —	C/1	4	_					
	5	25	<b>5</b> 00 —	0/1	5	— 19	<del>-</del> 33,10	Corr	4	i CAMBIAO	CO
A/3	4	27	356 —		6	19		Con	тище и	I CAMDIA	30
	5	27	428 —		_		39,70	Zo	ona cer	suaria unic	a
A/7	2*	_		C/2	2*	24	8,80	1		Percentuale	
Aji	3		380 —		3	24	10,60		01	complessiva	Tariffa
	4	28 28	456 —		4	24	12,70	Categoria	Classe —	di detrazione	Lire —
	_			au <sub>2</sub>	3	23	11.00	A/2	2*	27	340 —
<b>A/</b> 10	. <b>U</b>	25	<b>39</b> 0 —	C/3		23 23	11,90	1 4/2	4	2,1	040 —
C/1	5				4	23	<b>14,3</b> 0	A/3	3	29	235 —
-,-	6	20	39,80	C/6	2*	23	9,70	,-	4	29	282 —
	7	20	47,80		3	23	11,60	1			,
	8	20	57,40		4	23	13,90	A/7	1	28	280 —
	9	20	68,90				2.2,00		2	28	336 <del>-</del>
	10	20	82,70								
#10	_	•	02,10	Comune	e di B	SUSTO GAR	COLFO	A/10	. <b>U</b>	27	3 <b>4</b> 0 —
$\mathbf{C}/2$	2*	<u></u>		7.0	ma cei	nsuaria unic	а	~	_		
	3	24	9,10		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		-	C/1	5	_	_
	4	24 -	10,90	1		Percentuale complessiva	Tariffa		6	_	
	5	24	13,10	Categoria	Classe	di detrazione	Lire	}	7	_	_
C/6	5	22	13,30	l —	_		_		8	20	33 —
•	6	22	16 —	A/2	3	29	310 —	ĺ	9	20	39,60
					4	<b>2</b> 9	372 —	C/2	2*	24	8,80
•		. DELTIC	20	A/3	4	32	302 —	0/2	3	24	10,60
Con	nune o	ii BELLUSO	ĽU	110	5	32	362 —		4	24	12,70
Z	ona cer	isuaria unica	a		Ü	92	502 —		-	24	12,10
			_	A/7	4	31	308	C/3	4	23	11,90
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tarifia Lire	·	5	31	<b>37</b> 0 —		5	23	14,30
_	_	_	_	C/1	6	20	33 —	C/6	3	23	10,30
$\mathbf{A/2}$	2*	28	<b>24</b> 0 —	1	7	20	39,60		4	23	12,40
	3	28	288	1	8	20	47.50		5	2 <b>3</b> ·	14,90

Comune di CARATE BRIANZA							
<b>Z</b> 0	Zona censuaria unica						
Categoria ←	Classe —	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire				
A/2	3	27	<b>4</b> 56 —				
A/3	<b>4</b> 5	32 32	326 — 392 —				
A/7	3	28	448 —				
<b>A/8</b>	<b>4</b> 5	31 31	328 — 392 —				
C/2	3 4 5	24 24 24	8,80 10,60 12,70				
C/3	3 4 5		 15,20 18,20				
C/6	<b>4</b> 5	22 22	10,30 12,40				

# Comune di CARNATE Zona censuaria unica

22

14,90

6

Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —
<b>A</b> /2	2*	_	
	3	27	<b>3</b> 20 —
	4	27	384 —
A/3	4	29	286 —
	5	29	344 —
A/7	4	28	304 —
	5	28	364 —
	6	28	<b>4</b> 36 —
<b>C</b> /1	6	19	31,80
	7	19	38,20
C/2	3	22	11 —
	4	22	13,20
C/3	3	20	14,20
C/6	2*	22	10,70
,	3	22	12,80

# Comune di CORMANO

### Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —
A/7	<b>4</b>	28	380 —
	5	28	456 —

# Comune di GIUSSANO

### Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	28	412 —
•	5	28	494 —
A/3	4	32	360 —
	5	32	<b>432</b> —
<b>A</b> /7	4	28	352 —
	5	28	422 —
	6	28	<b>506</b> —
A/10	1	28	<b>4</b> 10 —
-	2	28	492
C/1	5	18	37,90
	6	18	45,50
	7	18	54,60
.C/2:	3	24	10,80
	4	<b>24</b> .	13 —
C/3	4	<b>24</b>	13,70
•	5	<b>24</b>	16, <b>4</b> 0
C/6	6	20	15,40
•	7	20	18,50

# Comune di MELZO

#### Zona censuaria unica

Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	29	388 —
	4	29	<b>466</b> —
A/3	4	31	376 —
	5	31	<b>4</b> 52 —
A/7	4	25	524 —
C/1	7	18	44,90
	8	18	53,90
	9	18	64,70
C/2	4	_	_
	5	23	13,60
	6	23	16,30
C/3	3	22	13,20
	4	22	15,80
C/6	6	20	15,70

### Comune di NOVA MILANESE

### Zona censuaria unica

Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —
A/2	4	27	410 —
A/3	3	31	336
	4	31	<b>4</b> 0 <b>4</b> —
A/7	3	<del></del>	_
·	4	31	372 —
	5	31	446 —

Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/1	5	_	_
•	6	20	34,30
	7	20	41,20
	8	20	49,40
	9	20	<b>59,3</b> 0
C/2	4	22	15,40
C/6	5	22	12 —
•	6	22	14,40

### Comune di PAULLO

### Zona censuaria unica

Categoria —	Classe,	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	22	<b>428</b> —
•	5	22	51 <b>4</b> —
<b>A/3</b>	4	27	360 —
	5	27	<b>4</b> 32 —
<b>A/7</b>	3	27	352 —
•	4	27	422 -
	5	27	506 <b>—</b>
C/1	5		_
	6	19	42 -
	7	19	50,40
C/2	2*	23	10,20
	3	23	12,20
	4	23	14,60
C/3	2*		
•	3	23	14,60
	4	23	17,50
C/6	4	22	15,10

### Comune di PERO

### Zona censuaria unica

			-
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	29	304 —
·	4	29	364 —
A/3	4	29	<b>4</b> 5 <b>4</b> —
<b>A/7</b>	2*	28	346 —
•	. 3	28	416 —
C/1	8	18	48,80
	9	18	58,60
<b>C/2</b>	3	24	8,40
	4	24	10,10
	5	24	12,10
C/3	2*	23	10,20
·	3	23	12,20
	4	23	14,60
C/6	2*	_	
	3	_	_
	4	19	15 —

Comune di RESCALDINA  Zona censuaria unica			Comune di TRIUGGIO Zona censuaria unica						Tariffa Lire
Categoria Cla	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	C/1	6 7 8		
A/2 3	28	368 —	A/2 2*	28	218 —		9	20	42,70
A 10 A	31	294 —	3	28	262 —		10	20	51,20
A/3 4	31 31	354	A/3 4	29	256 —	C/2	3	22	13 —
J		30-	5	29	308 —	•	4	22	15,60
A/10 U	. 28	300 —	A/7 2*	31	240 —	C/3	3	20	15,40
C/1 6	19	36,80	3	31	288 —	0,0	4	20	18,50
•		•	4	31	346		-	20	
C/6 5	22	11,40	5	31	414	C/6		22	13,10
6	22	13,70	C/1 5	19	31,30		5	22	15,70
			6	19	37,60				
			C/2 3	23	7,90				
Comune di	SETTIMO MII	LANESE	4 23 9,50 Comune di VIGN			di VIGNAT	E		
Zona	censuaria unic	a	C/3 3	22	10 —	Zo	na cen	suaria unic	a
			4	22 22	10 —				
Categoria Cla	Percentuale complessiva sse di detrazione	Tariffa Lire	5	22	14,40	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
		-	C/6 2*	23	8,80	-	_	-	_
<b>A/2</b> 1		372 —	3	23	10,60	<b>A</b> /2	2*	27	280 —
2	30	446 —				A/3	3	28	254 —
<b>A/3</b> 3	32	266					4	28	304 —
. 4	32	320 —	Comune di U	SMATE VE	ELATE		_	1	
5	32	382 —	Zona cer	suaria unic	a ·	<b>▲/</b> 7		28	302 —
A <i>lt</i> 7 3	- 30	380 —		1.00	•		4	28	3 <b>6</b> 2 —
A/7 1 2		452 —	Categoria Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	A/10	U	24	300 —
	10	00.00		-	-	C/1	6	19	31,90
C/1 5		26,80	A/2 2*	25	334 —		7	19	38,30
7		32,20 38,60	3	25	400	C/2	2*	24	0 770
8		46,30	A 12 2	90	298 —	\(\sigma_2 \dots \	3	2 <del>4</del> 24	8,70
0	10	<b>4</b> 0,30	A/3 3	28 28	298 — 358 —		v	<b>4</b> *	10,30
C/3 3	22	14,50	1	20	300	C/3	3	23	10 —
•		•	A/7 3	28	320 —	•			
			1 == 1						
C/6 5		13,70 16,40	4 5	28 28	384 — 460 —	C/6	2* 3	23 23	11,50 13,80

<sup>(\*)</sup> La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 22 dicembre 1954 diventa classe 1a, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(10308)

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore

(c. m. 411400810260) L. 400